

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 72, PRIMO
COMMA, DEL REGOLAMENTO APPROVATO DA CONSOB CON DELIBERAZIONE N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DELL'ART. 3 DEL D.M. 437/98**

RELATIVAMENTE

**ALLE PROPOSTE DI MODIFICA DEGLI ARTT. 1 (DENOMINAZIONE), 13 (CONVOCAZIONE) E 19
(CONVOCAZIONE E RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) DELLO STATUTO SOCIALE**

Milano, 26 luglio 2010

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per deliberare in merito alla proposta di modificare - con efficacia decorrente dalla data di efficacia della scissione parziale di Falck Energy S.p.A. in Actelios, di cui al primo punto all'ordine del giorno (e oggetto di apposita relazione illustrativa) - l'Art. 1 (Denominazione), l'Art. 13 (Convocazione) e l'Art. 19 (Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale.

La presente relazione (la "**Relazione**") è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72, primo comma, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), secondo i criteri generali indicati nell'Allegato 3A, Schema 3, del medesimo regolamento.

Si precisa che l'assunzione delle deliberazioni di cui alla presente Relazione non comporta l'insorgenza del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

Vi si richiede di deliberare, in particolare, in merito a:

1. Proposta di modifica dell'Art. 1 dello Statuto Sociale relativamente alla modifica della denominazione sociale.

Come a voi noto, siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, anche per deliberare in merito alla scissione parziale di Falck Energy S.p.A. in favore di Actelios da attuarsi in conformità con gli articoli 2506 e seguenti del Codice Civile e secondo le modalità contenute nel relativo progetto di scissione approvato dal Consiglio di Amministrazione di Falck Energy S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di Actelios in data 26 luglio 2010 (la "**Scissione**") (oggetto di apposita relazione illustrativa).

Come rappresentato nella documentazione messa a disposizione degli azionisti relativa agli altri punti all'ordine del giorno alla quale si rimanda, la Scissione si inquadra in un più ampio progetto finalizzato al consolidamento (il "**Progetto di Consolidamento**") in capo ad Actelios di tutte le attività afferenti la produzione di energia eolica facenti capo a Falck S.p.A. ("**Falck**"), società che controlla (i) Falck Renewables Plc, società di diritto inglese con sede legale in 7-10 Beaumont Mews, London W1G 6EB, Inghilterra (Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord), iscritta alla *Companies House of England and Wales* al numero 04501104, capitale sociale pari a GBP (Sterline Britanniche) 17.759.066,00 ("**Renewables**" e unitamente alle società da questa controllate, il "**Gruppo Renewables**"), in cui detiene - tramite la società interamente controllata Falck Energy S.p.A. - una partecipazione attualmente pari all'81,17% circa del relativo capitale sociale; e (ii) Actelios, in cui detiene una partecipazione attualmente pari al 68,717% circa.

Nel contesto del Progetto di Consolidamento, si propone pertanto, agli azionisti della Società, di modificare, con efficacia decorrente dalla data di efficacia della Scissione, la denominazione sociale assumendo quella di "**Falck Renewables S.p.A.**", al fine di individuare con miglior chiarezza, a valle del completamento del Progetto di Consolidamento, il nuovo posizionamento e configurazione industriale della Società.

Contestualmente, vi viene peraltro anche proposto di aggiungere una clausola statutaria transitoria che preveda l'ulteriore modifica della denominazione sociale in "**Renpow S.p.A.**" per il caso in cui Falck cessi di avere il controllo di diritto della Società, ovvero la Società cessi di poter utilizzare il marchio "Falck" sulla base dei relativi rapporti contrattuali.

Viene riportato il confronto del testo dello Statuto di cui si propone la modifica, nel testo vigente e in quello proposto, con relativa illustrazione delle variazioni apportate:

Testo vigente	Testo proposto
Art. 1 Denominazione La Società è denominata “Actelios S.p.A.”	Art. 1 Denominazione La Società è denominata “ Falck Renewables S.p.A. ”
	CLAUSOLA TRANSITORIA Nel caso in cui la società Falck S.p.A., con codice fiscale 00917490153, cessi di esercitare il controllo di diritto sulla Società ex art. 2359 comma 1, n. 1, c.c., ovvero nel caso per qualsiasi causa cessi di avere efficacia il contratto di licenza del marchio Falck a favore della Società, la Società acquisirà, in luogo di quella di cui all’art. 1, la denominazione sociale Renpow S.p.A., e l’art. 1 assumerà il seguente tenore: Art. 1 Denominazione La Società è denominata “ Renpow S.p.A. ” Il tutto con efficacia, una volta verificatasi una o l’altra delle condizioni di cui sopra, dalla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese da parte dei legali rappresentanti pro tempore, che vengono a ciò delegati ed autorizzati, del nuovo testo di statuto sociale comprensivo di detta modifica all’art. 1.

* * *

2. Proposta di modifica dell’Art. 13 dello Statuto Sociale relativamente ai quotidiani su cui è consentita la pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’assemblea degli azionisti.

Al fine di rivolgersi a un pubblico maggiormente differenziato, si propone inoltre di ampliare lo spettro dei quotidiani a diffusione nazionale su cui è consentita la pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea degli azionisti, con conseguente modifica - sempre con efficacia decorrente dalla data di efficacia della Scissione - del primo comma dell’Art. 13 dello Statuto Sociale vigente.

Viene riportato il confronto del testo dello Statuto di cui si propone la modifica, nel testo vigente e in quello proposto, con relativa illustrazione delle variazioni apportate:

Testo vigente	Testo proposto
<p>Art. 13 Convocazione</p> <p>L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul quotidiano il Sole 24 Ore nel rispetto dei termini di legge.</p> <p><i>(inviariato il resto)</i></p>	<p>Art. 13 Convocazione</p> <p>L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul quotidiano “il Sole 24 Ore” ovvero “<i>il Corriere della Sera</i>” ovvero “<i>Milano Finanza</i>” ovvero “<i>l'Avvenire</i>”, nel rispetto dei termini di legge.</p> <p><i>(inviariato il resto)</i></p>

* * *

3. Proposta di modifica dell'Art. 19 dello Statuto Sociale relativamente ai poteri del Presidente *pro-tempore* del Consiglio di Amministrazione in merito alle modalità di tenuta delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Si propone infine, al fine di una migliore organizzazione e gestione delle relative riunioni, e a miglior tutela della riservatezza dei lavori e degli atti consiliari, di attribuire maggiori poteri al Presidente *pro-tempore* del Consiglio di Amministrazione circa la decisione autonoma e insindacabile di tenere le riunioni di detto organo in tele/videoconferenza con conseguente modifica - sempre con efficacia decorrente dalla data di efficacia della Scissione - del quinto comma dell'Art. 19 dello Statuto Sociale vigente.

Viene riportato il confronto del testo dello Statuto di cui si propone la modifica, nel testo vigente e in quello proposto, con relativa illustrazione delle variazioni apportate:

Testo vigente	Testo proposto
<p>Art. 19 Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione</p> <p>Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da spedirsi almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo e nei casi di urgenza con telegramma, telefax o e-mail da spedirsi almeno due giorni prima.</p> <p>Il Consiglio si riunisce, sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente o, in caso di suo impedimento, un Vice Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno tre dei suoi membri.</p> <p>Per la validità della costituzione del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza</p>	<p>Art. 19 Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione</p> <p>Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da spedirsi almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo e nei casi di urgenza con telegramma, telefax o e-mail da spedirsi almeno due giorni prima.</p> <p>Il Consiglio si riunisce, sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente o, in caso di suo impedimento, un Vice Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno tre dei suoi membri.</p> <p>Per la validità della costituzione del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza</p>

dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti ed esse si fanno constatare da verbale scritto nell'apposito libro e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta.

Il Consiglio può riunirsi anche in audio-videoconferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di essere compiutamente informati e di esprimere il proprio voto.

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo di convocazione in cui si trovano necessariamente il Presidente e il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Ciascun amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, l'origine, i termini e la portata; se si tratta di un Consigliere Delegato, questi deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio. Nei casi ora indicati la deliberazione del Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione. I Consiglieri Delegati e/o il Comitato Esecutivo riferiscono con periodicità almeno trimestrale e con relazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; inoltre, negli stessi termini e con le medesime modalità, riferiscono sull'attuazione di operazioni in cui hanno un potenziale conflitto di interesse o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove

dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti ed esse si fanno constatare da verbale scritto nell'apposito libro e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta.

Il Consiglio, **su decisione autonoma e insindacabile del suo Presidente da precisarsi nella relativa lettera di convocazione di cui al precedente primo comma del presente articolo**, può riunirsi anche in audio-videoconferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di essere compiutamente informati e di esprimere il proprio voto.

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo di convocazione in cui si trovano necessariamente il Presidente e il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Ciascun amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, l'origine, i termini e la portata; se si tratta di un Consigliere Delegato, questi deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio. Nei casi ora indicati la deliberazione del Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione. I Consiglieri Delegati e/o il Comitato Esecutivo riferiscono con periodicità almeno trimestrale e con relazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; inoltre, negli stessi termini e con le medesime modalità, riferiscono sull'attuazione di operazioni in cui

esistente.	hanno un potenziale conflitto di interesse o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.
------------	--

* * *

Alla luce di quanto sopra, viene quindi richiesto agli azionisti di approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Actelios S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 72, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e dell’art. 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998;

delibera

1) di modificare, con efficacia dalla data di efficacia della scissione parziale di Falck Energy S.p.A. in Actelios, gli Artt. 1 (uno), 13 (tredici), primo comma, e 19 (diciannove), quinto comma, dello Statuto Sociale vigente nel testo che segue:

- “Art. 1 Denominazione

La Società è denominata

“Falck Renewables S.p.A.”

CLAUSOLA TRANSITORIA nel caso in cui la società Falck S.p.A., con codice fiscale 00917490153, cessi di esercitare il controllo di diritto sulla Società ex art. 2359 comma 1, n. 1, c.c., ovvero nel caso per qualsiasi causa cessi di avere efficacia il contratto di licenza del marchio Falck a favore della Società, la Società acquisirà, in luogo di quella di cui all’art. 1, la denominazione sociale “Renpow S.p.A.”, e l’art. 1 assumerà il seguente tenore:

“Art. 1 Denominazione

La Società è denominata **“Renpow S.p.A.”**

Il tutto con efficacia, una volta verificatasi una o l’altra delle condizioni di cui sopra, dalla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese da parte dei legali rappresentanti pro tempore, che vengono a ciò delegati ed autorizzati, del nuovo testo di statuto sociale comprensivo di detta modifica all’art. 1.

- Art. 13 Convocazione (primo comma):

L’Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul quotidiano “il Sole 24 Ore” ovvero “il Corriere della Sera” ovvero “Milano Finanza” ovvero “l’Avvenire”, nel rispetto dei termini di legge.

- Art. 19 Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione (quinto comma):

“Il Consiglio, su decisione autonoma e insindacabile del suo Presidente da precisarsi nella relativa lettera di convocazione di cui al precedente primo comma del presente articolo, può riunirsi anche in audio-videoconferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di essere compiutamente informati e di esprimere il proprio voto.”

Fermo ed invariato restando detto Articolo 19 (diciannove) in ogni altra sua parte.

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via tra loro disgiunta, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati ogni più ampio potere, affinché, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese”.

* * *

Milano, 26 luglio 2010

ACTELIOS S.P.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Federico Falck